

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 880 del 15 marzo 2010

POR parte FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione" - Azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale". Definizione ed articolazione dei progetti a regia regionale di cui alla DGR n. 3320 del 03/11/2009.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [L'Assessore alle Politiche degli Enti Locali, Personale, Parchi ed Aree Protette, Demanio e Patrimonio, Flavio Silvestrin, di concerto con l'Assessore alle Politiche dell'Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell'Innovazione, Vendemiano Sartor, riferisce quanto segue.

Con Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 sono state adottate le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e con Regolamento (CE) n. 1080/2006 le disposizioni specifiche relative al FESR che interessano la politica di coesione economica e sociale comunitaria 2007-2013.

Con decisione (CE) n. 4247 del 7 settembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR della Regione del Veneto che riguarda la programmazione 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale ed Occupazione".

Successivamente la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 3888 del 4 dicembre 2007, ha individuato le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle azioni.

Il Programma è suddiviso in sei assi prioritari, di cui l'Asse 3 contempla tra gli obiettivi operativi il contenimento delle esternalità negative delle attività produttive, il risparmio e recupero del suolo, il miglioramento delle risorse ambientali, la valorizzazione a fini economici del patrimonio naturale e culturale.

L'asse 3 poi si articola su due linee di intervento: la 3.1 "Stimolo agli investimenti per il recupero dell'ambiente e sviluppo di piani e misure per prevenire e gestire rischi naturali e tecnologici" e la 3.2 "Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e naturale". Denominatore comune delle linee di intervento è il perseguimento dello sviluppo sostenibile del territorio regionale.

Nell'ambito dell'asse 3, con DGR n. 2981 del 06/10/2009 è stata approvata la procedura a regia regionale per la presentazione dei progetti a valere sull'azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale".

Con DGR n. 3320 del 03/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato i progetti presentati sull'azione 3.2.3. classificandoli con la codifica da FESR_R_20 a FESR_R_26.

Nel corso delle riunioni operative avvenute con i soggetti beneficiari - Enti parco regionali e Ente parco nazionale - i rispettivi rappresentanti hanno dichiarato che fermi restando i progetti approvati con DGR n. 3320 del 03/11/2009, gli stessi avranno un'articolazione ed una realizzazione per interventi e, di conseguenza, anche le progettazioni presentate per l'ammissibilità saranno per singolo intervento.

Con Decreto del Dirigente delle Pianificazione Territoriale e Parchi n. 102 del 27/11/2009 ad oggetto "POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale". Impegno di spesa a favore della Comunità Montana della Lessinia - ente gestore del Parco naturale regionale della Lessinia -. (Codice SMUPR Azione 2A323)" è stato assunto un impegno di spesa pari ad Euro 990,00 a fronte di due interventi contenuti nel progetto FESR_R_23 approvato con DGR n. 3320 del 03/11/2009.

Con Decreto del Dirigente delle Pianificazione Territoriale e Parchi n. 103 del 27/11/2009 ad oggetto "POR CRO parte FESR (2007-2013). Azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale". Impegno di spesa a favore dell'Ente Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.(Codice SMUPR Azione 2A323)" è stato assunto un impegno di spesa pari ad Euro 456,00 a fronte di due interventi contenuti nel progetto FESR_R_25 approvato con DGR n. 3320 del 03/11/2009.

Si rende pertanto necessario definire il contenuto della DGR n. 3320/2009 specificando che ciascun progetto approvato sarà implementato attraverso una serie di interventi e che ciascun intervento è corredato dal proprio Codice Unico di Progetto.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTI:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 1083/2006 e n. 1828/2006;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
- il POR parte FESR 2007-2013, obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;
- il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- la DGR n. 3888/2007 con la quale sono individuate le strutture regionali responsabili dell'attuazione delle azioni;
- i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR con procedura scritta del 31 marzo 2008;
- la DGR n. 3320 del 03/11/2009 ad oggetto "POR - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", parte FESR (2007-2013). Azioni 1.1.1, 3.1.2, 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 4.2.1 e 4.2.2.: approvazione progetti a regia regionale";
- i Decreti del Dirigente delle Pianificazione Territoriale e Parchi n. 102 e 103 del 27/11/2009;]

delibera

1) di definire che i progetti presentati dagli Enti parco regionali e dell'Ente parco nazionale a valere sull'azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale" e approvati con DGR n. 3320 del 03/11/2009, saranno implementati attraverso un'articolazione per interventi, fermo restando il titolo del progetto ed il relativo contenuto;

2) di prendere atto della prima articolazione dei progetti approvati con il provvedimento sopra citato, come da **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

3) di rinviare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale le ulteriori articolazioni dei progetti approvati con DGR n. 3320/2009.